

MORTE IMPROVVISA

La Sicilia piange Arturo Ferruzzi imprenditore e gentiluomo

ELENA GIORDANO pagina 12



Addio ad Arturo Ferruzzi stroncato nella sua Vendicari

Protagonista dell'impero di famiglia, sposato con Cristina Busi

NOTO. Se n'è andato all'improvviso, venerdì sera a Noto, nella tenuta di famiglia a Vendicari. Un attacco cardiaco ha stroncato Arturo Ferruzzi, 84 anni, terzo dei quattro figli di Serafino Ferruzzi, l'imprenditore che aveva fondato l'omonimo colosso dell'agroalimentare.

Ferruzzi, cavaliere del lavoro, viveva da tempo in Sicilia. Nonostante gli immediati soccorsi è deceduto durante il trasferimento verso l'ospedale. Lascia la moglie Maria Cristina Busi, sposata nel 2001, presidente di Confindustria Catania e di Sibeg Coca-Cola, i figli Desideria, Massimiliano e Diletta nati dal matrimonio con Emanuela Serena Monghini, Luca, figlio di Maria Cristina Busi, i nipoti Maria Rebecca, con il piccolo Romeo, e Bartolomeo (i due figli di Desideria) ed Emma, figlia di Massimiliano.

Arturo era il terzo erede di Serafino Ferruzzi: la sorella maggiore, Idina, è scomparsa nel 2018, Franca risiede a Ravenna, la sorella minore, Alessandra, vive

a Monaco. La salma di Arturo Ferruzzi sarà trasferita oggi a Ravenna, la città che lo ha visto nascere e crescere, dove martedì alle 11 nella Basilica di San Francesco si terranno i funerali. «È stato un papà, un marito e un nonno meraviglioso, sempre un passo indietro a tutti, fedele al suo non volersi mettere in mostra, ma sempre presente. Era di poche parole, ma i suoi silenzi parlavano tantissimo, bastava guardarlo negli occhi, di un azzurro dolce, allegro - dice la figlia Desideria - A Vendicari aveva trovato la sua comfort zone, la sua dimensione».

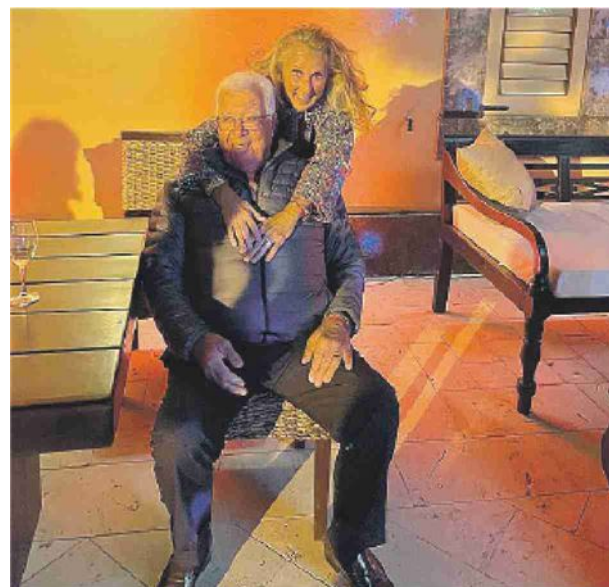
Schivo alle luci della ribalta, Arturo Ferruzzi ha portato avanti l'opera del padre, curando con competenza e passione lo sviluppo del mondo agricolo e contribuendo in modo fattivo e concreto alla creazione di un impero riconosciuto in tutto il mondo. Ha portato l'eccellenza italiana sui mercati globali: l'amore per i campi e per la coltivazione della terra lo ha sempre spinto a stare in prima linea, veri-



Peso: 1-3%, 12-31%

ficando ogni singolo passaggio della filiera. Discreto e riservato, per la famiglia ha rappresentato un punto di riferimento, un pilastro, trasferendo quei valori che hanno permeato la sua vita professionale e personale. Figura di spicco e persona di grande valore umano: sempre positivo ed equilibrato, mancheranno la sua eleganza e la sua gentilezza. Lascia una profonda impronta nella comunità e un ricordo indelebile in chi lo ha conosciuto. ●

Il cavaliere del lavoro Arturo Ferruzzi, stroncato da un malore a Vendicari; a fianco Ferruzzi con la moglie Maria Cristina Busi, presidente di Confindustria Catania



Peso:1-3%,12-31%